PENNE NERE ASTIGIANE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

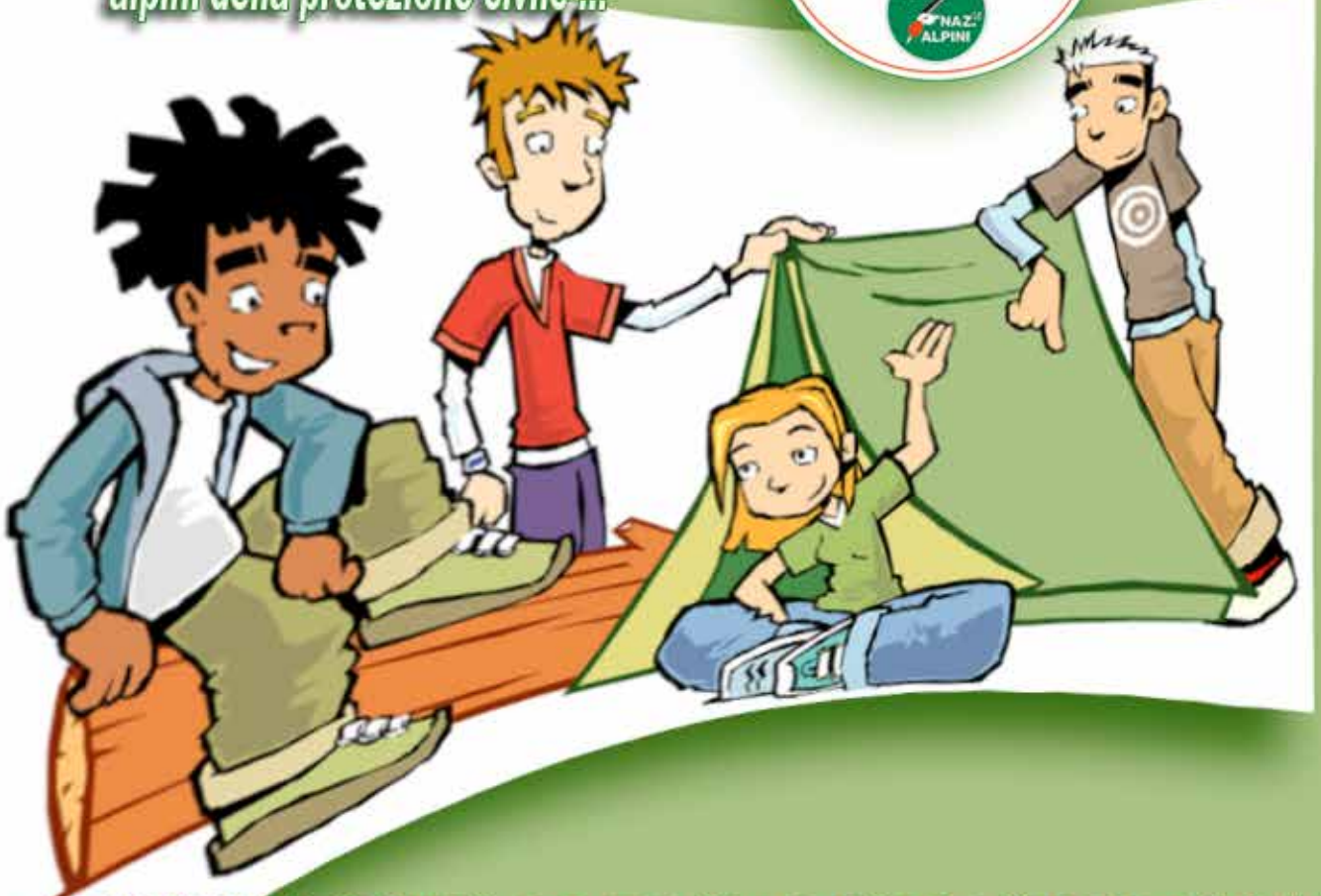
SEZIONE DI ASTI

ANNO XLII N° 1 APRILE 2014

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE RISERVATO AI SOCI DELLA SEZIONE A.N.A. DI ASTI C-so XXV Aprile 71 14100 ASTI TEL.0141.531.018 FAX 0141.1780828 e-mail : asti@ana.it www.anaasti.it
Iscrizione R.O.C. n° 21791 prot.1/2011 Aut. Trib. AT N.4/96 Stampato con il contributo del Centro Servizi Volontariato di Asti
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NO/ASTI - N° 1 mese APRILE Anno 2014

... vivere esperienze fantastiche, un'iniziativa riservata agli alunni/e delle scuole di primo grado a cura della nostra sezione e volontari alpini della protezione civile ...

PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE
VOLONTARIATO



... "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE 2014"

Le iscrizioni si apriranno lunedì 12 maggio 2014
Informazioni nell' articolo all' interno

RELAZIONE MORALE 2014

Cari Alpini,

come ogni anno ci ritroviamo per adempiere al compito assegnatoci dal nostro statuto, ossia all'approvazione degli adempimenti che tutti insieme vogliamo perseguire nell'anno appena iniziato. Quest'anno come vedete il posto alla mia destra è vuoto, era occupato da alcuni anni da Stefano, ora il suo posto è altrove e dal Paradiso di Cantore è senz'altro in mezzo a noi per guidarci e sostenerci.

Come ormai è a tutti noto ad occupare la sedia da Consigliere Nazionale sarà Fabrizio Pighin che chiamo qui al mio fianco. La candidatura di Fabrizio da noi proposta è stata accettata prima dal mini raggruppamento poi dal I RGTM durante la riunione dei Presidenti il 1 febbraio scorso a Domodossola; ora la sua investitura attende che il 25 maggio si svolgano a Milano le elezioni del C.N. Buona fortuna Fabrizio, lo zaino che ti attende è assai pesante e tutti noi ci auguriamo non contenga sorprese anzi sarai tu che dovrai farci una bella gradita eauspicata sorpresa.

Voglio passare in rapida successione i maggiori eventi dello scorso anno, partendo dal 27-28 aprile quando finalmente si è dato corso all'inaugurazione della nostra sede. Lasciamo da parte le controversie passate, viviamo questa struttura come non mai è successo partecipando alle manifestazioni che in essa si svolgono, considerandola finalmente la casa degli Alpini al servizio di tutti noi e della popolazione astigiana.

La XXV Festa Provinciale a San Martino Alfieri ha messo in evidenza che anche un piccolo gruppo che lavora con fierezza alpina può organizzare un grande evento e portare alla ribalta la cultura alpina, le tradizioni del territorio, uniti da quello spirito che sempre ci contraddistingue.

L'86 Adunata Nazionale di Piacenza ed il XVI Raduno del I RGTM ad Ivrea, hanno visto una massiccia partecipazione di Alpini schierati con somma maestria in un fasto di colori scozzesi che al suono delle nostre marce bucavano la grande folla assiepata ai lati della strada.

Il Concerto di Natale dello scorso dicembre ha portato alla ribalta astigiana un giovanissimo e promettente musicista (Gregorio Fracchia) molto conosciuto ed apprezzato in Spagna, nonché una Tenentina allargata ad altri musicisti brillantemente diretti dal Maestro Pasciuta ed il nostro Coro Alpino ANA Valle Belbo che mirabilmente dal maestro Sergio Ivaldi ha svariato dalle canzoni alpine a brani popolari di grande successo portando gli spettatori a spellarsi le mani.

L'attività di Protezione Civile è stata intensa e qualitativamente significativa ricevendo grandi apprezzamenti e riconoscimenti alla sezione. Purtroppo noi siamo un'associazione d'arma e regole ben precise vanno rispettate ed osservate, e senza nulla togliere a quanto dato alla Sezione da alcuni volontari, per colpa di pochi è stata necessario un allontanamento di alcune persone che della PC ne avevano fatto cosa personale. L'ingresso di parecchi giovani e nuovo entusiasmo sta portando la PC ad essere protagonista a livello nazionale ANA. Più avanti svilupperemo le nuove opportunità ed iniziative in corso. Grazie di cuore a tutti i volontari per l'impegno profuso.

L'attività di solidarietà tramite la PC e parecchi Alpini ha ormai stabilizzato il servizio di maschera all'ospedale Cardinal Massaia,il servizio ai senzatetto, al Palio, alla Colletta Alimentare, a Porta la Sporta e a molteplici attività organizzate dal Comune di Asti, tutto ciò è grande orgoglio da parte di tutti.

Tutta l'attività svolta dai gruppi è stata portata in risalto dal nostro giornale, pertanto non intendo tediarvi oltre ma vi ringrazio per quanto avete fatto.

Il 2014 è iniziato con buone prospettive: la visita al Santo Padre per l'udienza generale in Piazza San Pietro con la partecipazione del Coro ANA Valle Belbo ha diffuso le note del "Testamento del capitano" canzone molto cara a Papa Francesco, questa visita ha acceso nuovi entusiasmi in tutti noi.

E' stato definito il programma per Pordenone vi invito a prenotare per completare i tre bus previsti, il programma è disponibile in segreteria. Vi invito a prenotare con sollecitudine.

Il Raduno del I RGTM ad Omegna del 27-28 settembre 2014 ci vedrà impegnati spero in numero molto rilevante provvederemo ad informarvi tempestivamente organizzando una trasferta con vari bus.

La nostra XXVI Festa Sezionale quest'anno è stata posticipata di una settimana per non interferire con l'Adunata Nazionale dei Bersaglieri, pertanto Castelboglione ci avrà ospiti il 14-15 giugno con una grande speranza: avere tra noi il Presidente Nazionale.

Una grande manifestazione intersezionale sarà organizzata il 9 novembre in collaborazione con il Comune e le sezioni alpine dell'asta del Tanaro e vedrà ad Asti una folta partecipazione alpina e non. Sarà compito nostro dare la massima diffusione dell'evento a tutte le Sezioni al fine di ritrovarci con quegli "angeli del fango" che vent'anni orsono era a portare il loro soccorso in mezzo a noi. Per tutte le altre manifestazioni vi lascio al diario del giornale, alle assemblee del mercoledì sera, agli sms.

Vorrei ora dedicarvi un capitolo specifico alle attività messe in campo per questo 2014:

Partiamo dalla PC; avrei voluto portare alla vostra attenzione la nuova squadra sanitaria: essa è composta da 14 unità tra cui medici, infermieri, oss, soccorritori; dovrà essere integrata a a livello nazionale ANA con grande visibilità, sarà dotata di mezzi adeguata per i servizi sezionali e nazionali; la squadra cinofila che con i presumibili accorgimenti sarà al servizio ANA per le grandi emergenze; a proposito di tali eventi sotto la direzione del Caposquadra Sanitaria Dr Alessi Roberto sarà organizzato un corso/convegno denominato MIMMS che ha suscitato grande interesse presso il Dipartimento di PC e presso il Provveditorato agli studi della Provincia di Asti.

Quest'anno per la prima volta nella storia sezionale verrà organizzato un campo scuola denominato "anch'io sono la PC" rivolto a ragazzi e ragazze dai 12 ai 14 anni di tutta la Provincia. Saranno tre settimane di impegno e sacrificio per tanti di noi e già fin d'ora mi sento di ringraziare in primis il coordinatore del corso Prof Beppe Rizzo.

Sono altresì confermate tutte le attività di PC che già in passato sono state svolte con un piccolo particolare: siamo pronti a lasciare il Coordinamento Provinciale di Protezione Civile ed a trasferire in massa la nostra attività in seno alla PC ANA , se non verranno prese in considerazione le nostre richieste di mezzi e materiali.

Uno speciale potenziamento dell'attività rivolta agli scolari del i ciclo verrà presto adottata per far si di portare la cultura alpina in tutte le scuole; i ragazzi saranno il futuro serbatoio, i nostri successori per continuare la solidarietà in mezzo alla popolazione; il progetto con l'attività intrapresa dal gruppo Giovani Alpini è portato avanti con impegno e nell'ultimo incontro avvenuto ad Asti sono state gettate le basi di un grande futuro e noi, Sezione di Asti, dobbiamo essere in prima fila.

Stiamo verificando la possibilità di assicurare tutte le manifestazioni organizzate dai gruppi con un'apposita polizza che copre i rischi di responsabilità civile nell'organizzazione e gestione dell'evento, così come andremo ad assicurare tutti i capigruppo, il consiglio sezionale, i vertici della PC con un apposita tutela legale.

Stiamo prevedendo la trivellazione di un pozzo nel nostro giardino in quanto non ci è possibile utilizzare l'acquedotto comunale ai fini irrigui.

Altri interventi a supporto dell'attività sezionale dovranno essere intrapresi, pertanto serve ancora il vostro aiuto economico sia diretto che indiretto sottoscrivendo a favore della Sezione di Asti il 5x 1000, troppo pochi sono gli associati che aderiscono a tale iniziativa. Durante l'assemblea dei Capigruppo del 22 novembre scorso il nostro Presidente Sebastiano Favero vi ha detto a chiare lettere della necessità che tutti i gruppi si dotino di un proprio codice fiscale, è importante, è a vostra tutela che dovete acquisire questi codici fiscali e successivamente aderire al CSV. Se vorrete in fase di discussione vi elencherò le necessità di tale dotazione.

Un ultimo commento a riguardo dell'Adunata Nazionale : lo scorso anno dopo tanto entusiasmo, siamo rimasti di pietra quando i Consiglieri Nazionali hanno scelto per il 2015 L'Aquila a discapito di Asti. Non entro (da Alpino) in merito alla decisione assunta dal CN, osservo solamente che molti di coloro che nei giorni precedenti avevano non solo manifestato, ma assicurato il loro appoggio totale alla candidatura di Asti, ora riservano al sottoscritto molte scuse in tutte le assise in cui ci si ritrova. Noi non arriveremo a nessun tipo di ricatto strumentale, minacciando il commissariamento dell'intera Sezione, ma dopo il voto unanime espresso dai Presidenti del IRGTM suggellato dall'appoggio totale dei CN di riferimento, rinnoviamo con forza e determinazione la richiesta ad organizzare l'Adunata Nazionale del 2016 e, qualora non venisse concessa, per gli anni successivi: false motivazioni non ci interessano, la grande guerra è stata combattuta su tutto il territorio nazionale e non solo nel triveneto, con consistenti perdite ovunque e lo testimoniano le lapidi presenti in tutti i nostri cimiteri. A voi tutti chiedo di approvare questa mia con il preciso intento di chiedere al CN l'organizzazione dell'Adunata Nazionale 2016 o anni seguenti.

L'ultimo capitolo è rivolto alla vita associativa. In tutta verità sono un tantino amareggiato e vi spiego il perchè: ritenete giusto che alla presenza del Presidente Nazionale eravamo in 11 a fargli compagnia durante il pranzo organizzato in sede? Siamo certi che ritornerà? Quel giorno non c'era la vendemmia o altre grandi manifestazioni mancava solo la voglia alpina di rendere omaggio al nostro Presidente.

Quanti di voi erano presenti con il gagliardetto alle poche manifestazioni sezionali? Provinciale, Caffi, Messa di Fondazione delle truppe alpine, concerto di Natale, messa con i VVFF? Eravate meno della metà e non possono esserci giustificazioni per tutti gli assenti: molte volte la manifestazione alpina diventa terza o quarta in ordine di gradimento, ed allora come possiamo presentarci al CN a far passare certe richieste?? Da troppi anni questa Sezione e la PC ha svolto esclusivamente servizi provinciali lasciando ad altri Alpini di altre Sezioni l'onere e l'onore di rappresentare l'ANA; ora basta, agli Alpini quello che gli spetta.

Quanti di voi, o quanti Alpini dei vostri gruppi potrebbero far parte di quella squadra rivolta alla solidarietà, ma quanti ne conoscono l'attuazione? Nelle riunioni di zona vengo a conoscere che pochi sono coloro che conoscono la storia degli SMS, perché alcuni di voi non informano il sottoscritto quando un Alpino va' avanti? perché alcuni gruppi svolgono feste di gruppo senza autorizzazione Sezionale, perché alcuni gruppi vengono citati su manifesti o brochure di eventi di altre organizzazioni?

Volete sapere quanti sono i gruppi che, a norma di regolamento, svolgono annualmente e regolarmente almeno un assemblea di gruppo e ne danno comunicazione alla Sezione? Non oltre 7 su 96.

Ci sono gruppi che da oltre 10 anni non volgono una regolare elezione degli organi istituzionali, lo trovare giusto?? Ritengo sia giunta l'ora di richiedere a tutti voi che entro il 2014 vengano svolte nei vostri gruppi le elezioni del capogruppo e del Consiglio di gruppo alla presenza di un delegato della Sezione. Lo scorso anno vi è stato comunicato che il circolo era stato dato in gestione, quanti di voi non hanno ancora varcato la soglia della Nostra Sede? Auspico che in breve tempo tutti gli Alpini possano aprire la porta, perché per vivere bisogna far vivere: Tutto ciò che ho voluto dirvi è perché nel tempo attuale è necessaria una regolamentazione precisa sia amministrativa che fiscale di tutti gli organo ad ogni livello associativo.

Quando fuori dal nostro contesto ti senti dire "Asti è troppo poco Alpina" fa' male, ti senti senza alcun riconoscimento, senza forza da far valere. Ecco, ritorniamo ad essere Alpini, ad osservare poche ma importanti regole a tutela e salvaguardia di tutti quegli Alpini che giornalmente fanno riferimento ai valori dell'Associazione.

Costruiamo la squadra, raggiungiamo i traguardi che ci prefiggiamo con la consapevolezza che tutto ciò che svolgiamo ci ritornerà, appagandoci di tutti gli sforzi compiuti:

Con tutti Voi, con tutti gli associati ed Alpini Astigiani una sola voce nell'universo.

Viva gli Alpini

Viva l'Italia

VIAGGIO A ROMA

Una fortissima emozione e la certezza di portare per sempre nel cuore e negli occhi quell'attimo della nostra vita.

Cari amici quando qualche mese fa, in Sezione ad Asti, al nostro Presidente Adriano e al Consiglio e' venuta l'idea di portare a Papa Francesco le preghiere e i saluti degli Alpini Astigiani e di coinvolgere Il Coro Vallebelbo per un canto da eseguirsi in Sala Nervi al cospetto del Santo Padre, in molti abbiamo pensato che sarebbe stato molto difficile da realizzare. Quando poi si e' saputo che con noi sarebbe anche venuto il nostro Vescovo, nonche' nostro cappellano, Monsignor Francesco Ravinale, la cosa addiritura sembrava impossibile. Ed invece e' andata proprio cosi' e chi ha avuto la fortuna di esserci puo' sicuramente essere certo di aver vissuto una due giorni veramente indimenticabile. Ma andiamo con ordine e cerchiamo di ripercorrere le tappe di questa splendida avventura partendo dai preparativi. Appena saputo della eventuale possibilita' siamo venuti a conoscenza che a Papa Francesco piacciono i canti alpini ed in particolare piace molto il Testamento del Capitano.

Cosi' sotto la paziente direzione del Maestro Sergio IIvaldi, abbiamo iniziato a provarla e siamo riusciti ad impararla. Poi sono iniziate le difficolta' a partire dalla mancata partecipazione al viaggio (per motivi diversi e tutti validissimi) di parecchi elementi della corale, poi la preoccupazione per il lungo viaggio in pulmann, poi gli aspetti organizzativi ed altri mille dubbi che somo arrivati quasi a farci rinunciare. Ma per fortuna , non abbiamo mollato e smesso di sognare, e, siamo

riusciti a portare a termine la bella esperienza. Il martedi' 28/01 sveglia in piena notte e partenza da Canelli alla volta di Roma dove siamo arrivati per il pranzo in questa bella struttura che e' il Domus Pacis dove abbiamo anche alloggiato. Alle 18 Santa Messa officiata da Monsignor Ravinale, accompagnata dai nostri canti, nella splendida Chiesa di Santo Spirito dei Napoletani in Via Giulia in pieno centro storico e a seguire, nella stessa Chiesa, Concerto organizzato dagli amici del Coro ANA di Roma. Dopo il concerto cena presso i locali della Sezione ANA di Roma e momenti di festa e di canto in semplice amicizia. Bello e' stato anche il rientro con una passeggiata romantica per Roma di notte con qualche tappa, ancora per cantare qualche pezzo. Al mattino sveglia all'alba per essere tra i primi in Piazza San Pietro (e non in Salla Nervi) vista l'enorme affluenza di fedeli prevista. Abbiamo avuto qualche difficolta' (volevano sequestrarlo) a portare dentro il Magnum di strepitoso Barbera (Rodotiglia omaggiato dall'amico corista Livio Soria di Calosso, con etichetta personalizzata realizzata dal sempre disponibile e veramente bravo grafico e Alpino Giancarlo Icardi, stampata dalla tipografia Gambino e contenuta in un elegante ed importante bauletto in legno realizzato dal corista e falegname Piero Fissolo) che era il nostro regalo per Papa Francesco, ma poi tutto si e' risolto per il meglio. E' stato bellissimo e veramente emozionante essere li', vedere arrivare Papa Francesco, il Maestro Ivaldi che ci da' l'attacco per il Testamento, il canto che parte, la papamobile si ferma davanti a noi, Papa Francesco che ci guarda dritto negli occhi e ci ascolta, poi il Suo sguardo si abbassa sul regalo, legge l'etichetta "Gli Alpini Astigiani a Papa Francesco", e il suo dolce sorriso che ci riempe il cuore di dolcezza di forza e di speranza, provocando in ognuno di noi un'esplosione di commozione, di gioia e di vicinanza al Signore. Questo e' stato il nostro incontro con Papa Francesco, questo e' stato il nostro primo incontro e speriamo che il prossimo anno venga ad Asti, nella terra di origine della Sua famiglia, nella terra delle Sue radici, ed allora avremo il privilegio di rivederlo.

Grazie alla Sezione, a tutti gli organizzatori e a quanti hanno reso possibile questa bella esperienza.

Silvano Satriano

Date Manifestazioni Anno 2014

26 gennaio
Festa del Gruppo: Mongardino
23 febbraio
Assemblea dei Delegati Sezionali: Asti
13 aprile
20° di Fondazione del Gruppo di S. Marzanotto
25-27 aprile
85° Anniversario di Fondazione: Moncalvo
4 maggio
Festa di Gruppo: Aramengo
9-11 maggio
Adunata Nazionale Pordenone
25 maggio
Assemblea Nazionale dei Delegati - Milano
1 giugno
85° di Fondazione del Gruppo e 20° Casa Alpina: Monastero Bormida
7-8 giugno
Adunata Nazionale dei Bersaglieri: Asti
14-15 giugno
26° Festa Sezionale della Sezione: Castelboglione
22 giugno
Inaugurazione Monumento e 90° fondazione: Villa san Secondo
29 giugno
Pellegrinaggio al Santuario Madonna degli Alpini: Cassinasco (Caffi)
31 agosto
Messa in suffragio degli Alpini andati avanti: I Caffi
27-28 settembre
XVII Raduno 1 Raggruppamento: Omegna
12 ottobre
Processione alla Cappella della Misericordia Protettrice P.C.: Bruno d'Asti
19 ottobre
Processione località Bruciati: Calamandrana
26 ottobre
142° Anniversario Fondazione Truppe Alpine e Santa Messa per i Caduti: Asti (San Domenico Savio)
9 novembre
Commemorazione del XX dell'Alluvione - Raduno Intersezionale: Ceva, Mondovì, Cuneo, Alessandria, Asti
23 novembre
Riunione dei Capigruppo: Asti
5 dicembre
11° Concerto di Natale con cori alpini e Banda Sezionale: Asti
24 dicembre
Santa Messa di Natale unitamente ai Vigili del Fuoco: Asti

ELENCO RIUNIONI DI ZONA DEL 2014

13/01/2014
La prima riunione del 2014 è nella zona numero 7, ospitati dal gruppo di Mombercelli, dove Biglia Guido sostituisce come Delegato di Zona l'Alpino Roggero Carlo. Erano presenti tutti i gruppi: Mombercelli, Agliano, Castelnuovo Calcea, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Vinchio e cortiglione.

24/01/2014
La seconda riunione si è tenuta nella IX zona. Eravamo ospiti del Gruppo di Vesime, il Delegato di Zona è l'Alpino Carena Mauro, erano presenti i Gruppi di: Bubbio, Loazzolo, Monastero Bormida, Sessame, assente il Gruppo di Roccaverano. C'è stata una buona partecipazione, si è parlato del Tesseramento 2014 (la quota risulta invariata a 20.00 €), della necessità a livello nazionale di stipulare un'assicurazione per tutti gli Alpini che copra sia gli incidenti personali durante le manifestazioni, sia le eventuali intossicazioni alimentari durante i pranzi e le cene che si organizzano nei Gruppi. Si ipotizza un costo di € 2.00 a persona sostenuto dalla Sezione e dai Gruppi. Si è inoltre ricordata la necessità per i gruppi di dotarsi di un proprio Codice Fiscale e di fare, conseguentemente, l'iscrizione al CSV.

11/02/2014
La terza riunione è nella I zona, siamo ospiti del Gruppo di Cinaglio, Delegato di Zona è l'Alpino Riccardo Tisseur, sono presenti i Gruppi di: Cinaglio, Aramengo, Callianetto, Camerano Casasco, Chiusano, Cocconato. L'Alpino Sandro Gavello propone la realizzazione di una brochure che contenga il calendario delle manifestazioni, con in evidenza il 5x1000 da distribuire ai gruppi. Gli Alpini Gavello e MUssa si propongono per il servizio di maschera al Cardinal Massaia.

25/02/2014
La quarta riunione è nella VI Zona, siamo ospiti del Gruppo di Costigliole, Delegato di Zona è Voglino Luciano, erano presenti i seguenti Gruppi: Costigliole, Castagnole Lanze, Calosso, Boglietto, Motta, Isola d'Asti, Mongardino. Viene avanzata la proposta di anticipare la distribuzione dei bollini al 15 ottobre. La proposta sarà valutata. L'Alpino Gallesio Claudio sarà il nuovo Capogruppo del Boglietto. E stata una fra le riunioni più interessanti e ricca di spunti.

04/03/2014
la quinta riunione si è tenuta nella IV zona, ospiti del Gruppo di Baldichieri. Il Delegato di Zona è Molino Pier Luigi, erano presenti i seguenti Gruppi: Baldichieri, Monale, Castellero, Montafia, Cantarana, Ferrere, Cortandone, Cortazzone, assenti Capriglio e Villafranca.
Il Gruppo di Montafia chiede se sarà possibile avere il Raduno Provinciale del 2018, la proposta verrà poi portata in Sezione.

GRUPPO ALPINI CASTELNUVO CALCEA

Domenica 16 marzo 2014 gli alpini di Castelnuovo Calcea si sono ritrovati per la SS. Messa e il pranzo annuale.
Alle ore 11.00 nella Chiesa Parrocchiale si è celebrata la Messa per ricordare gli Alpini Andati Avanti iscritti al gruppo e nell'occasione è stata consegnata una targa ricordo ai famigliari dell'Alpino Iraldi Carlo (ex reduce) andato avanti nell'anno 2013.

Dopo la cerimonia religiosa gli alpini e i simpatizzanti si sono ritrovati nel ristorante del paese "il Boschetto di Vignole".
Durante il pranzo à stata nominata la nuova Madrina del Gruppo;
la Signora Carelli Rosalba, mamma del capo gruppo, moglie di un alpino andato avanti e sorella di un Caduto senza croce disperso in Montenegro.

In seguito è stata consegnata una targa all'alpino Vespa Rinaldo per in suo impegno per la sua disponibilità costante verso il gruppo Alpini.

AMMASSAMENTO PORDENONE

4° SETTORE LIGURIA - VALLE D'AOSTA - PIEMONTE

Protezione Civile 1° Rgpt

LIGURIA
IMPERIA
SAVONA
GENOVA
LASPEZIA

VALLE D'AOSTA
AOSTA

PIEMONTE
CUNEO
MONDOVI
CEVA
SALUZZO
VALSUSA
PINEROLO

Viale M. Grigoletti da incrocio con via Planton

TORINO
DOMODOSSOLA

Via Chioggia di sinistra (senso di marcia) si immettono a sinistra in viale M. Grigoletti

VALSESIANA
OMEGNA

Via Chioggia di destra (senso di marcia) si immettono a sinistra in viale M. Grigoletti

INTRA
BIELLA

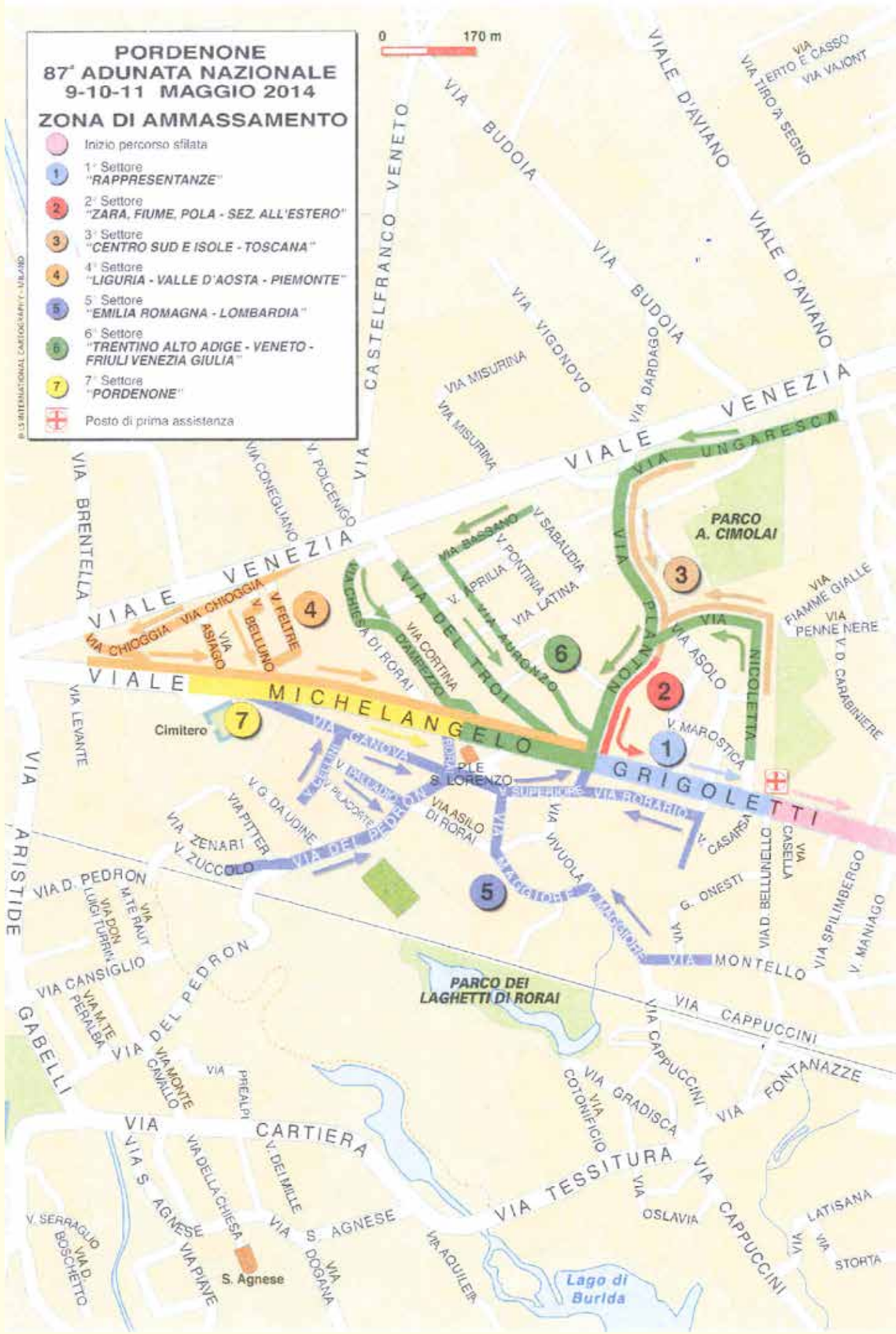
Via Asiago si immettono a sinistra in viale M. Grigoletti

IVREA
ASTI
ACQUI TERME

Via Belluno si immettono a sinistra in viale M. Grigoletti

CASALE MONFERRATO
VERCELLI
NOVARA
ALESSANDRIA

Via Feltre si immettono a sinistra in via Belluno e viale M. Grigoletti



QUANDO L'ALPINO FA.....SQUADRA !

Venerdì 7 marzo 2014, nella splendida cornice della nuova sede A.N.A. della Sezione di Asti e con la graditissima partecipazione, oltre che di numerosi Alpini e Volontari ANA di P.C., delle Rappresentanze Istituzionali dell' A.N.A. della Sezione di Asti e del Coordinatore Nazionale della Sottocommissione Sanità di Autoprotezione del Dipartimento di Protezione Civile, Dott. Gino BARRAL, ha avuto luogo la presentazione Ufficiale della nuova Squadra Sanitaria di Autoprotezione del Settore di Protezione Civile – A.N.A. di Asti.

Tutto è iniziato circa tre mesi or sono, quando ho dato seguito operativo alla proposta di costituzione della Squadra, ricevuta dal Presidente, Adriano BLENGIO.

Ho intitolato questo editoriale "QUANDO L'ALPINO FA'....SQUADRA", riprendendo quelli che, non solo concettualmente, sono i valori associativi espressi dagli Alpini dell' A.N.A. ed in armi, (e dunque, non solo quelli di tramandare la memoria storica delle imprese belliche a suo tempo compiute/vissute, ma anche di quelle, attualmente più deterrenti, svolte in varie parti del mondo), ma anche quelli solidaristici e di mutuo aiuto che, i Componenti delle varie Squadre di P.C., afferenti all' A.N.A. astigiana, con le loro relative Specializzazioni di Settore, pongono in essere in caso di necessità.

In qualità di Alpino e Medico ,ho creato dunque la nuova Squadra Sanitaria di Autoprotezione con gli obiettivi di:

- assicurare la copertura medico-sanitaria dei Volontari impegnati in attività di soccorso reali o simulate;
- organizzare iniziative di formazione e aggiornamento per i propri componenti e per i Volontari di Protezione Civile A.N.A.;
- promuovere e sensibilizzare alla prevenzione degli infortuni tra gli Alpini impegnati nei cantieri;
- attuare un programma di prevenzione e profilassi sanitaria con vaccini e visite a tutti i Volontari.
- collaborare con enti istituzionali (ANPAS-C.R.I.-SEST 118-VVF....) in caso di importanti calamità naturali o in occasione di eventi che possono compromettere l'ordine pubblico e dunque l'incolumità di persone.

Ovviamente la Squadra Sanitaria di Autoprotezione, come tale, è costituita da Professionisti sanitari che, volontariamente cercano di apportare il loro contributo in caso di necessità.

Eccoli:

MEDICI:

- Roberto ALESSI (Medico Specialista in Igiene e Medicina Preventiva c/o la Direzione Sanitaria P.P.OO.RR. Asti e Nizza M.to e Capo Squadra);
- Francesco ROMEO (già Primario Medico Ortopedico-Traumatologo PP.OO.RR. Nizza M.to e Asti);
- Ercole BIAMINO (già Primario Medico Nefrologo P.O. Asti);
- Salvatore MICELI (Dirigente Medico Cardiologo c/o la Struttura Complessa di Cardiologia del P.O. Di Asti);

INFERMIERI:

- Raffaella FERRARIS (Capo Dipartimento R.S.A. "Maina" - Asti e Vice Capo Squadra);
- Patrizia MUSSA (Coordinatrice Personale Infermieristico c/o Dipartimento di Salute Mentale – ASL AT);
- Vilma ARESCA (Capo Sala Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Asti);

OS.S. (Operatore Socio Sanitario):

- Rosa COPPOLA (O.S.S. c/o R.S.A. "Maina" - Asti);

SOCCORRITORI E AUTISTI SOCCORRITORI:

- Giorgio BRONDOLO (Autista Soccorritore ed esperto utilizzo D.A.E: Defibrillatore Automatico Esterno .);
- Lanfranco GAVOTTO (Soccorritore);
- Ewelin GRASSO (Soccorritrice);
- Gianluca MATTIAZZI (Soccorritore ed esperto utilizzo D.A.E.: Defibrillatore Automatico Esterno);

NUTRIZIONISTA:

- Guglielmo STEFFENNINO: Nutrizionista c/o ASL AT.

La Squadra Sanitaria di Autoprotezione è altresì dotata di due zaini, contenenti tutte le dotazioni, strumentali e farmacologiche, necessarie e di primo impiego, da utilizzarsi in caso di necessità.

Ritengo doveroso, infine oltre che ringraziare tutti i Componenti della nuova Squadra Sanitaria di Autoprotezione che hanno accettato di partecipare alla realizzazione di questo progetto e di rendersi, volontariamente disponibili in caso di necessità, a prestare la propria, specifica opera, ringraziare Fernando DEL RASO, per la sua prodigiosa pazienza nell'avere supportato le non facili attività di Segreteria per la "nascita"della Squadra Sanitaria di Autoprotezione P.C.-ANA e, non certo per ultimo, anzi, il Presidente A.N.A.-Sezione di Asti, Adriano BLENGIO e il Coordinatore della P.C.-A.N.A. astigiana, Marco BATTAGLINO, per avere permesso di procedere all'acquisto di un dispositivo elettromedicale, estremamente importante, ovvero il Defibrillatore Automatico Esterno (D.A.E.) che, potendo essere utilizzato anche da Personale non sanitario (infatti il D.A.E. è uno strumento, cosiddetto "laico"), può salvare in tempo reale vite umane.

Grazie

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI ASTI
SQUADRA SANITARIA P.C-A.N.A.
IL CAPO SQAUADRA
(C.le Alp. ALESSI Dott. Roberto)

UNA DOVUTA CHIARIFICAZIONE

Come tutti gli Alpini iscritti regolarmente all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI ricevo nella prima decade del mese in corso la rivista L'ALPINO, l'organo di stampa ufficiale della associazione stessa. Devo dire con tutta sincerità, ormai propria ad una persona della mia età, che tra le numerose riviste che mi giungono,questa è la più attesa! Porta una ventata di aria pulita e mi dà quella carica necessaria per andare avanti allontanando da me quelle notizie, sia cartacee che da video, sempre sterili, vuote, prive di quel giusto rilievo che si deve dare a quei principi che ci furono indicati dai nostri Padri. Leggo ogni rigo attentamente soffermandomi in modo particolare sulla rubrica "lettere al Direttore" che personalmente giudico come indice di gradimento che gli Alpini hanno verso la loro associazione; a tutte le domande e/o questioni risponde sempre con mirata saggezza e profonda competenza don Fasani, che dissipa ogni dubbio e chiarisce ogni intricata situazione. A tal proposito mi riferisco all'articolo così indicato: "L'ANA APPARTENENZA E CONDIVISIONE" (vedere l'APINO n. 7 giugno 2013). Il Direttore interpellato perchè ai funerali di tre Alpini reduci di guerra non erano presenti i gagliardetti dei Gruppi di appartenenza ha così risposto: "gli uomini e gli Alpini sono tali anche senza tessera".

Ma è pur vero che l'appartenenza formale all'Associazione mette in moto quei meccanismi relazionali e di vicinanza, che ci aiutano a condividere le nostre vicende in vita ed in morte. Una risposta molto chiara ad una questione molto controversa; si ribadisce che per essere considerato Alpino a tutti gli effetti è necessario l'iscrizione alla ASSOCIAZIONE o in altre parole più grezze PRENDERE IL BOLLINO.

Mi sono permesso di ricordare quanto stabilito dal nostro Statuto onde evitare spiacevoli ed incresciose discussioni con quei Capi Gruppo che non essendo a conoscenza dello Statuto stesso danno vita a sterili polemiche inaccettabili in quelle circostanze cioè di un funerale. Quanto sopra accennato vale anche per quelle zelanti Madrine che seppur in buona fede, ma prive di conoscenze statutarie si rendono paladine di parte mettendo in difficoltà il respo sabile della cerimonia

Celeste Fasano

RIUNIONE COORDINATORI SEZIONALI UNITA' DI PC ASTI - 22 FEBBRAIO 2014

Il giorno 22 febbraio 2014 presso la Sede della Sezione ANA di Asti Corso XXV Aprile si sono riuniti, a
seguito di regolare lettera di convocazione, i Coordinatori delle Unità di Protezione Civile A.N.A. del 1° Raggruppamento.

Erano presenti i rappresentanti di tutte le 24 Unità Sezionali del 1° Raggruppamento:

- I Presidenti delle Sezioni di Alessandria, Asti, Mondovì;
- Il Consigliere Nazionale Guido Vercellino;
- Il Segretario Nazionale della PC ANA Michele Longo;
- Il Coordinatore del 1° Raggruppamento Pavese;
- Il Segretario 1° Rgpt Barbano;
- Il Responsabile Sanitario Gastaldi;
- Il Responsabile Trasmissioni Carrega;
- Il Responsabile Alpinistico Berruti;

Ha presieduto la riunione il Coordinatore del 1° Raggruppamento Bruno Pavese.

Gli argomenti posti all'O.d.G. sono stati: la relazione del Coordinatore Sezione di Aosta, delle Unità della Liguria e quelle dei Responsabili di Specialità.

Prima dell'inizio dei lavori ha preso la parola il Presidente della sezione di Asti Adriano Blengio che ha rivolto, a nome di tutta la Sezione, un saluto ai presenti e ringraziando per l'impegno di tutta la PC, la Sede Nazionale rappresentata dal Consigliere Nazionale Vercellino e dal Segretario Nazionale della PC Longo.

Molti sono stati gli argomenti trattati nelle relazioni dei Coordinatori e dei Responsabili di Specialità tra cui per quanto riguarda:

- L' Unità Valdostana: l'esercitazione Regionale annuale, il monitoraggio della frana nella zona di Courmayeur e l'allertamento per l'emergenza Sardegna;
- L'Unità della Liguria: la formazione dei volontari orientata verso l'antincendio boschivo e la costituzione di un Nucleo Cinofilo riconosciuto dall'ANA;
- Il responsabile della specialità alpinistica: nel 2013 una ventina di uscite. In totale sono stati impegnati 60 volontari sui 78 che si dichiarano "interessati" alla specialità, per un totale di 397 giornate di presenza. L'impegno ha relazionato Berruti, cresce se raffrontato con gli effettivi 55 iscritti in specialità (384 giornate con una media di 7 a testa) e ancor di più se riferito ai soli 34 qualificati (344 giornate con una media di 10 a testa.
  Addestramento. Si sono effettuate le prove di qualificazione 2013 che, sulla base delle procedure interne già ben sperimentate, hanno confermato la qualificazione operativa di 1 istruttore, 22 operatori e 11 assistenti.
- Il responsabile dell'Informatica: ha raccomandato l'uso del GISA. Spiegando operativamente il motus-operandi. Ha consigliato inoltre, di utilizzare solo le caselle di posta elettronica istituzionali. L'uso di caselle personali è molto negativo per le comunicazioni "ufficiali".
- Il responsabile sanitario: l'attività delle Squadre Sanitarie ha avuto una implementazione sul territorio.

Attività 2013: Partecipazione all'Adunata Nazionale con PMA, in Lunigiana, esercitazione 1° Rgpt di Novara, circa 600 visite di prevenzione. Si stanno attivando i corsi di formazione. Consiglia una ricognizione all'interno delle Sezioni per sondare la presenza di personale sanitario e/o medico disponibile.

Infine è intervenuto il Segretario Nazionale – Longo. Portando i saluti del Coordinatore Nazionale Bonaldi assente per altri impegni.

Durante il suo intervento ha risposto ai quesiti usciti dal dibattito. Per quanto riguarda l'emergenza Sardegna ad esempio ha spiegato che è pervenuta alla Sede Nazionale da parte del DPC la sola richiesta relativa a materiali ed attrezzature disponibili. La risposta è stata inviata nel giro di due ore. Non ci sono state altre richieste da parte del DPC relativo ad un nostro eventuale intervento. Per tale emergenza l'unica Sezione attivata è stata quella della Sardegna.

Ha poi sostenuto che è necessario verificare l'effettiva forza delle Sezioni eliminando i Volontari così detti "dormienti" per una riduzione dei costi in primis delle Sezioni.

Ha poi concluso con la "formazione", che è un capitolo molto importante a cui tutti devono rivolgere la massima attenzione. Al riguardo La Sede Nazionale sta organizzando dei corsi di informazione rivolti ai Presidenti e Coordinatori Sezionali.

ATTIVITA' PROTEZIONE CIVILE

DA GENNAIO A MARZO 2014

7 gennaio 2014 : Ospedale "Cardinal Massaia". La PC è intervenuta con 12 volontari in occasione dell'esposizione delle reliquie di San Giovanni Bosco.

28 gennaio 2014: su richiesta del Coordinamento Provinciale, la Protezione Civile A.N.A. ,aggregata allo stesso Coordinamento, ha effettuato, presso la zona di Motta di Costigliole, la ricerca della persona scomparsa, con un totale di 20 volontari.

L'attività si è svolta con l'impiego di due squadre di 10 volontari.

8 febbraio 2014: giornata mondiale del malato presso l'ospedale "Cardinal Massaia". La PC è intervenuta con 14 volontari.

23 febbraio 2014 : Carnevale astigiano: su richiesta del Comune di Asti sono stati impegnati 30 volontari per l'assistenza e la sicurezza durante la sfilata dei carri allegorici. Con l'occasione la PC ha organizzato una distribuzione di agnolotti nella piazza Alfieri al fianco di altre organizzazioni di volontariato e comitati palio.

22 marzo 2014: Su richiesta e in collaborazione del Comune di Asti- Assessorato Politiche Sociali la PC ha partecipato alla Raccolta Alimentare "Porta la sporta" presso 15 Supermercati del Comune di Asti.

Sono stati impiegati una quarantina di volontari e 13 Capi Team.

Come già fatto l'anno scorso la PC ha partecipato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana al servizio di Unità di Strada. I volontari della PC nei giorni di Lunedi e Giovedi dalla ore 21:00 alle ore 23:00 nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo, si sono alternati con unità di 4/5 volontari nella distribuzione di generi di conforto e vestiario vario ai "senza tetto" che pernottavano ai margini della nostra città.

IL CONCERTO DI NATALE DEGLI ALPINI

Venerdì 6 dicembre grande affluenza di pubblico al Piccolo Teatro "Giraudi" per il 10° Concerto di Natale organizzato dalla Sezione A.N.A. di Asti con il patrocinio del Comune. Ha aperto la serata, presentata con perizia e vivacità da Pierluigi Berta, il giovanissimo chitarrista torinese Gregorio Fracchia, classe 1996, già vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, lo scorso 19 ottobre applaudito all'apertura della Notte Bianca a Granada. Impegnativi i brani classici di autori italiani e stranieri eseguiti e suggestivo "Il mare", da lui stesso composto. Secondo ospite musicale, dopo la premiazione del dott. Tullio Dezzani, neo presidente dall'A.N.P.S. e da sempre amico degli Alpini, il Coro "A.N.A Vallebelbo", che vanta ben trentasette anni di attività, diretto dalla sua creazione dal Maestro Sergio Ivaldi. Nell'occasione si sono ricordati i coristi scomparsi Michele Rocca e Stefano Duretto al quale in particolare è stato dedicato con commozione il brano "L'ora della sera". Nella prima parte sono stati proposti con bravura pezzi della tradizione alpina, nella seconda temi natalizi a tutti cari come "Intorno a la cuna", "Te canto Nina Nana", "Stille Nacht", armonizzata dallo stesso M° Ivaldi, e "Notte Santa" dedicata dal presentatore a tutti i nostri militari in missione di pace nel mondo. Infine, ultima, coinvolgente e variegata ospite musicale, la Banda "La Tenentina" di Tigliole d'Asti che ha iniziato la sua attività negli ultimi anni del 1800. Composta da una trentina di elementi provenienti sia da Tigliole che da altri paesi dell'astigiano, dal 1970 è la Banda ufficiale della sezione A.N.A. di Asti e partecipa con gli alpini a tutti i raduni. Nel 2006 il Maestro Daniele Pasciuta ha iniziato la collaborazione con "La Tenentina" guidandola in molti applauditi concerti. Al "Giraudi", dopo l'"Inno degli Alpini" diretto dal grande Pierino Gallo, con l'aiuto dalla sezione ritmica della "Soul Power Band" e le splendide voci soliste dei giovani Giulia Rossi e Andrea Caldi, "La Tenentina" ha presentato "Concerto d'Amore", un insieme di noti brani di famosi autori italiani e stranieri fra cui Reverberi, Migliacci, De Andrè, John Lennon… E al termine, dopo gli omaggi offerti agli artisti dal Presidente della Sezione A.N.A. Adriano Blengio, con l'Inno di Mameli e con "Happy Day", entrambi cantati con il pubblico, l'augurio di serene feste con l'arrivederci al 5 dicembre 2014 per l'11° Concerto Alpino di Natale.

Patrizia Porcellana

UNA VITA SALVATA

Dopo il viaggio in Mali per la consegna di una nuova ambulanza che si vede nelle foto, nel quale è stato accompagnato da Bruno Fantozzi, Piergabriele Riccio e Luciano Saracco, l'Alpino Bertola è riuscito ad aiutare una bambina che necessitava di una importante operazione. Di seguito il suo racconto..

"Sono arrivato poco fa dal Gaslini dove è stata operata la piccola Aminata bimba senegalese di 3 anni affetta da una grave malformazione cardiaca che avevo visitato lo scorso anno a Dakar in Senegal nell'ambulatorio delle suore e per cui mi ero da subito attivato per l'intervento.. Ho assistito a tutto l'intervento iniziato alle 8,30 e terminato alle 15 circa. L'intervento si è concluso bene anche se ci sono stati momenti di paura quando il cuore doveva ripartire! Per un po' batteva in modo irregolare e noi tutti aspettavamo con ansia che ritornasse il battito regolare. Immaginiamoci come si può operare il cuore di una bimba molto piccola circa 9kg.le cui dimensioni erano di un grosso uovo! I chirurghi usavano degli occhiali telescopici tipo microscopio. Si è ricorso anche all'utilizzo di una protesi di vitello perchè purtroppo nel cuore della piccola mancavano delle valvole e c'era un inversione di vene e di arterie impressionanti che in mezzo a tutto quel sangue non permetteva una chiara visione. Ad un certo punto addirittura il cuoricino completamente aperto ha ripreso anche se per poco a battere! E' stato molto emozionante per me assistere all'intervento ed ogni tanto dovevo allontanarmi dal campo operatorio perchè avevo l'esigenza di guardare fuori; nella sala erano presenti circa 13 persone (tutte donne tranne il 1°chirurgo) con un tempismo, un'attenzione ed una efficienza veramente eccezionali;ora si capisce perchè quei posti migliori in cardiochirurgia siano stati vinti da personale femminile!Sono più brave! Il cardiochirurgo dott. Francesco Santoro che aveva già operato l'altra bimba senegalese Adjia fatta venire in Italia dal CIS per l'intervento 2 anni fa e che ora gode di un'ottima salute è stato meraviglioso, non ha mai perso la calma anche quando mi ha detto di abbassare la voce perchè disturbavo la loro concentrazione parlando con l'anestesista. I chirurghi anche questa volta si sono meravigliati che la piccola con tutti quei difetti al cuore fosse vissuta fino all'età di 3 anni, evidentemente questi sfortunati bambini africani hanno una marcia in più. Terminato l'intervento dopo oltre sei ore e controllato il cuore con ecografia Francesco ed io ci siamo allontanati dalla sala operatoria ma nessuno dei due aveva fame anche se erano da un pezzo passate le 15 di pomeriggio,il sole fuori splendeva tranquillo. Davanti alla porta d'ingresso c'era la povera mamma che attendeva con ansia e tanta riservatezza. Francesco Le ha spiegato con chiarezza e pazienza l'esito dell'intervento poi è andato in ambulatorio e Lei è scoppiata a piangere. Quanta educazione e rispetto c'è in queste popolazioni anche nella gestione del dolore! Prima di uscire sono passato a salutare il primario che conosco e che ha organizzato un reparto così sensibile ed attento alla sofferenza che con squisito tatto condito sempre dalla cosa più bella che possa dare una persona a contatto con la sofferenza e cioè il sorriso sa aiutare le persone anche senza esserne richiesto, il dottor Zannini, così si chiama il primario mi ha accolto con il suo gioviale sorriso. Dopo circa 15 minuti di conversazioni voleva convincermi ad ogni costo a venire con me nel prossimo viaggio umanitario del CIS.

Ricordo che questo intervento finanziato dal CIS e dalla onlus Ana Moise di Aosta è stato reso possibile grazie alla generosità di privati che non vogliono neppure essere citati ed a cui va tutta la mia più profonda riconoscenza ed il mio grazie. Dopo circa 20 giorni, terminati i controlli di rito la piccola accompagnata dalla mamma ritornerà in Senegal con una grossa probabilità di poter sopravvivere, tale opportunità le è stata data dalla generosità degli italiani. In Italia grazie al tanto criticato ma utilissimo servizio sanitario nazionale un caso simile sarebbe stato operato nei primi mesi di vita assicurando una vita normale, il cuoricino di questa bimba ha dovuto lottare per qualche anno per non fermarsi cosa certissima per chi non si fa operare; in Italia abbiamo molto, a volte anche troppo, perchè non cerchiamo di aiutare qualcun altro a tentare di sopravvivere anche se è già stato così sfortunato a nascere con una malformazione simile, a vivere in un paese povero ed a essere lui stesso povero?

Pier Luigi Bertola

PENNE NERE ASTIGIANE
Direttore Responsabile: Franco CAVAGNINO
Comitato di Redazione: Mario ARESCA, Adriano BLENGIO, Sandro CERRATO, Stefano DURETTO, Celeste FASANO, Francesco FERRERO, Elio PONCIBO'
C.so Alfieri, 310 - 14100 ASTI - Tel. 0141.531.018
Fax 0141.352.146 - Email: asti@ana.it
Autorizz. Tribun. Asti n. 4/96 Sped. in abbonam. postale
Comma 20/C - ART.2 - L 662/'96 - Fil. Asti
Stampa: LITOGRAF Venaria Reale (TO) Tel. 0114551158
Email: depaoli.g@libero.it

ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE 2014

Cari genitori e cari ragazzi!!!

Fare parte della Protezione Civile A.N.A non è solo affrontare situazioni di emergenza e pericolo che si innescano sul territorio, ma soprattutto avere un buon rapporto di dialogo e partecipazione con tutta la comunità che ci circonda Per questo motivo Noi della protezione civile A.N.A. di Asti , siamo sempre disponibili a partecipare ed essere presenti in occasione di eventi di calamità ed è nostro dovere diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza delle attività di protezione civile come esercizio di vivere civile e individuare negli alunni delle scuole di primo grado il target di riferimento più coerente.

La settimana si trascorrerà in un ambiente sereno e ospitale dentro ad una natura mozzafiato. La località si trova in Regione Santa libera 58 ad una altitudine di 550 mt a Monastero Bormida. Oltre alle attività di protezione civile a.n.a i partecipanti/e potranno svolgere diversi sport (calcio, tennis, trekking, nuoto, sport popolari ecc). Tutto di più per ricordare una settimana da urlo.

UN ESTATE DI SPORT CON LA PROTEZIONE CIVILE

Sport inteso come veicolo di solidarietà, amicizia, sano agonismo e superamento dei propri limiti sia fisici che culturali, per dare visibilità alle capacita e potenzialità di tutti coloro che lo praticano , sia per puro agonismo che per il semplice piacere di farlo divertendosi e non importa che siano professionisti , amatori , in perfetta salute o diversamente abili , ma solamente persone che amano lo sport e la sana competizione coinvolgendo i giovani ad una conoscenza maggiore della disciplina sportiva. Non solo. I ragazzi compiranno un vero e proprio "viaggio" all'interno del mondo della protezione civile, scoprendo quanto l'impegno del singolo sia indispensabile al funzionamento dell'intero Sistema.

PROGRAMMA

ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE

7.30	SVEGLIA
8.15	ALZA BANDIERA
8.45	COLAZIONE
9.15	ATT.PROTEZIONE CIVILE
12.30	PRANZO
13.30	RIPOSO POMERIDIANO
14.30	ATT. PROTEZIONE CIVILE
17.00	MERENDA
17.30	RIPRESAATTIVITA'POMERIDIANE
18.45	AMMAINA BANDIERA
19.00	DOCCIA
19.30	CENA
20.30	ANIMAZIONE SERALE
22.00	BUONA NOTTE

TURNI:

1° turno: 30.06.2014 – 04.07.2014
Anch'io sono la protezione civile A.N.A.
2° turno: 07.07.2014 – 12.07.2014
Un'estate di sport con la protezione civile A.N.A.
3° turno: 14.07.2014 – 19.07.2014
Anch'io sono la protezione civile A.N.A

INDUMENTI CONSIGLIATI

- Borsa per attività fisica
- Maglia di pile
- Berretto
- K-way
- Biancheria intima
- Pantaloni lunghi
- Pantaloni corti
- Pigiama
- Scarpe da ginnastica
- Scarpe da trekking
- Accappatoio
- Ciabatte da mare
- Telo piscina
- Ascciugamano
- Calze, slip
- Occhiali da sole
- Costume da bagno
- Sacco a pelo
- Federa per cuscino
- Borraccia termica
- Pochet da bagno:spazzolino e dentifricio, pettine, sapone o bagno schiuma, shampoo. crema solare, fazzoletti

CONSIGLI

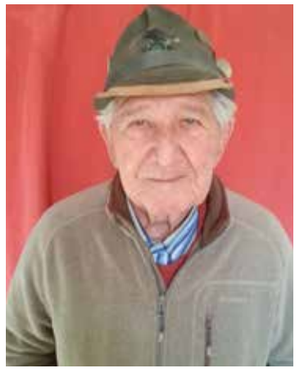
- Tanta voglia di divertirsi
- Tanto spirito di collaborazione
- Vi invitiamo a lasciare a casa, ogni sorta di gioco elettronico e/o che ostacoli la socializzazione ed infine ogni preoccupazione può rimanere a casa.

Le iscrizioni si apriranno
Lunedì 12 maggio 2014

Dalle ore 10 alle ore 18.00 presso la Casa Alpina
C.so XXV Aprile, 71 - ASTI
(fermo restando disponibilità posti)
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI ASTI
Corso XXV Aprile 71 - 14100 Asti
Sito: www.anaasti.it - Email: asti@ana.it
Tel.: 0141/53.10.18 - Fax: 0141/18.55.084
Cell.: 377/70.60.740

QUOTA DI ISCRIZIONE
€ 100,00 da pagare all'atto dell'iscrizione dal 2° figlio in poi sconto del 20% su quota base.
Da versarsi sul conto corrente intestato a:
Associazione Nazionale Alpini Sezione di Asti
IBAN 62X0608510300000000002510
Per informazioni:
Prof. Beppe RIZZO - CELL.347/4625524

TACCUINO ALPINO



L'alpino Carlevero Giovanni del Gruppo Alpini di Ferrere d'Asti, di anni 91, che, oltre ad aver prestato servizio militare durante la guerra, ha trascorso qualche anno come prigioniero in un campo tedesco. Nonostante ciò è ancora autosufficiente e, come tutti possono constatare, tra le 7,30-8,00 di ogni mattina va da casa sua al bar IN BICICLETTA con qualsiasi condizione di tempo!

Congratulazioni di lunga vita dal Gruppo e dalla Sezione di Asti

l'Artigliere Alpino Ghiazza Piero e la Moglie Ascovino Annamaria festeggiano i 50 anni di matrimonio. Tanti auguri dal gruppo di Costigliole.

Questa foto raccoglie 4 generazioni: l'Alpino Rocca Gino classe 1944, la mamma classe 1924, la figlia Roberta e la nipotina Lucrezia.

In occasione del Centenario della Grande Guerra la Sezione di Asti ricerca reduci e testimonianze per la creazione di un CD commemorativo. I Capigruppo e gli Alpini che avessero informazioni a proposito sono pregati di rivolgersi in segreteria.

Il Gruppo Alpini di Mongardino - Vigliano. profondamente toccato dall'improvvisa scomparsa il 1 agosto 2013 dell'alpino Stefano Duretto, Vice Presidente Nazionale, ha deciso all'unanimità di devolvere la somma di €150.00 alla Sezione di Asti con questa motivazione:
"A Stefano Duretto, vero spirito alpino, che ha sempre onorato le feste del Nostro Gruppo con la Sua presenza e che ha sempre dispensato, con rara umiltà, preziosi consigli alle nostre giovani leve. Grazie Stefano!"
Il Gruppo Alpini di Mongardino - Vigliano

Dopo 25 anni dal primo nipote Andrea, figlio di Carla e Paolo, imprenditore, sono nati i gemellini Christian e Filippo, figli di Stefania e Roberto, maresciallo dei Carabinieri. Hanno portato tanta gioia ai nonni paterni Rocco, Alpino del Gruppo di Sessame, e Jolanda e ai nonni materni Aldo e Angela.

Domenica 10 novembre (2013) il ns iscritto (gruppo Serravalle) alpino Bandiera Giuseppe accompagnava alcuni suoi commilitoni del corso 41° a.c.s.(anno 73/74) alla visita della loro caserma : SMALP di Aosta (sia alla caserma che al "castello") accompagnati dal generale Masserotti al tempo loro comandante. Si ringrazia la sezione di Asti per il "guidoncino ed il crest" consegnato alle autorità militari locali presenti , il maresciallo De Grandi Sergio , l'alpino Lorenzo Durante per gli opportuni "agganci".

RICORDANDO UN LUNGO CAMMINO INSIEME

A soli dieci giorni dalla morte della sua cara Rosa, sposata ben settantasei anni orsono a Sessant, è mancato all'affetto dei suoi cari anche Lorenzo Porcellana, di 102 anni, maresciallo alpino, reduce d'Africa, ultimo di otto fratelli della famiglia di Strada Valmanera. Alla Casa di Riposo "Mons.Marello", dove entrambi da poco dimoravano, dopo la Messa celebrata in cappella dal direttore, padre Fiorenzo Mazzacani, presente una delegazione alpina, è stato suonato "Il Silenzio fuori Ordinanza" ripetuto, con la preghiera dell'alpino, anche al cimitero della città dove Lorenzo riposa ora nella tomba di famiglia per sempre accanto a colei che ha condiviso con amore la sua lunga e operosa vita.

IL GENERALE DI BRIGATA FELICE MACCHIA

Gruppo di Montiglio Monferrato

Il 1 dicembre 2013 è andato avanti il Generale di Brigata Felice Macchia.

Era nato in frazione Rocca di Montiglio, classe 1927; nella seconda metà degli anni Quaranta entrò nell'Accademia Militare. La sua carriera si è svolta nel Corpo degli Alpini al comando di Reparti e Compagnie delle Brigate "Cadore" e "Tridentina" nelle caserme di Belluno, San Candido, Brunico e ,infine, a Bolzano presso il 4° Corpo d'Armata. In particolare, fu comandante della Compagnia Alpini Paracadutisti e Sciatore "Monte Cervino".

Congedatosi dall'Esercito, nel 1986 fece ritorno nel suo paese d'origine. Nel 1990, con l'adesione di oltre quaranta Alpini, il Gen. Macchia ha voluto ricostruire il Gruppo ANA di Montiglio.

Il 20 ottobre 1991 con una grande manifestazione alpina che, grazie all'interessamento di Felice Macchia, ha visto la partecipazione della Fanfara della Brigata "Taurinense", ha iniziato la sua attività il nuovo Gruppo Alpini appartenente alla Sezione di Asti.

Per un triennio ha ricoperto la carica di Consigliere Sezionale.

Molto attiva è stata la sua presenza nel Gruppo ANA montigliese. Sin dai primi anni della ricostruzione, egli ha organizzato, con grande successo, le gite sociali che hanno portato gli Alpini, insieme ad amici e famigliari, ad ammirare le più splendide valli e montagne dolomitiche, con soggiorni speciali nelle Caserme Alpine di Corvara in Badia, di Arabba, di San Candido in Val Pusteria, de Passo del Tonale; e, ancora, nel soggiorno ANA di Costalovara in Alto Adige. Particolarmente importante è stata l'amicizia instaurata con il Gruppo Alpini di Pineta di Laives (BZ).

E ancora si ricordano le visite effettuate presso la Scuola Militare Alpina di Aosta, presso la Caserma di Bousson di Cesana Torinese e al Comando le Truppe Alpine di Bolzano.

Tra le tante iniziative intraprese dal Gruppo Alpini di Montiglio, il Gen . Macchia è stato promotore della Giornata Alpina che si svolge ogni anno il giorno 8 dicembre, con la celebrazione della Santa Messa in suffragio degli Alpini andati avanti e con il pranzo sociale.

In alcune di queste giornate egli ha invitato a Montiglio l'amico Baba Camillo (padre Camillo Calliari), sacerdote della Consolata, originario della Val di Non in Trentino, da tanti anni missionario a Kipengere nello stato africano della Tanzania. Da allora, in questa annuale manifestazione sociale, raccogliamo ed inviamo a Baba Camillo il nostro contributo in denaro, a favore delle opere della sua Missione. Nella stessa missione Felice Macchia si è recato più di una volta a recare aiuti materiali per queste popolazioni.

Per un mandato, egli è stato anche Consigliere nell'Amministrazione Comunale di Montiglio.

Nel 1992 il Gen. Macchia ha fondato la Delegazione di Montiglio della Croce Rossa Italiana, di cui è stato ispettore e volontario del soccorso per molti anni. Tra i vari incarichi occorre ricordare anche quello di Presidente della Sezione Astigiana del U.N.U.C.I. (ufficiali in Congedo).

I funerali si sono svolti con grande partecipazione di cittadini montigliesi, di Alpini e di Volontari della Croce Rossa, a

testimonianza dell'affetto e della stima di cui egli godeva. A rappresentare la Sezione di Asti c'era il Presidente Adriano Blengio, col vessillo; inoltre, erano presenti numerosi gagliardetti dei Gruppi ANA e anche il Vessillo della Sezione di Torino. La figura del Generale Macchia è stata ricordata nei discorsi commemorativi tenuti dal Generale Fausto Macor, attuale Vice Comandante delle Truppe Alpine, dal Sindaco di Montiglio Monferrato Dimitri Tasso e dall'Ispettore della CRI di Montiglio Giovanni Nicolis.

Alla moglie Sandra e ai famigliari, gli Alpini rinnovano i sensi del loro più vivo cordoglio.

Il Capogruppo
Giancarlo Alessio

Stella Alpina

Magico fiore
che ad eterne intemperie
da sempre resisti.

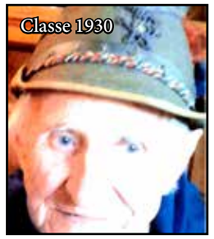
Divina una una forza
in te racchiudi
al fin di vincere
con remota umiltà
l'altitudine ed il gelo intenso.

Hai trasmesso
agli eroici scalatori
il coraggio
per raggiungerti
ove soltanto
le aquile osano.

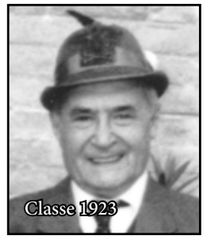
Magico fiore,
privilegiato sei
perché,
accanto al Dio
che ti volle
sulle cime innevate,
per sempre
rimarrai
unico al mondo.

Carla, moglie dell'Alpino e Volontario PC Maggiora Renato

SONO ANDATI AVANTI

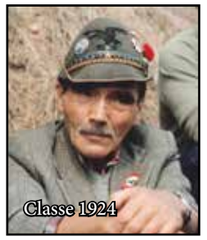


Cerchio Secondo
S.Damiano

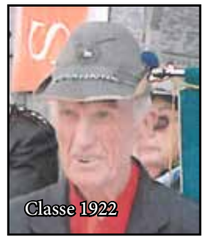


Filippa Carlo
Agliano Terme

Massasso Adolfo
Isola d'Asti



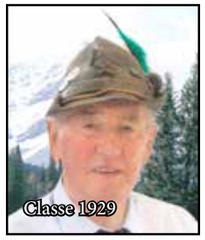
Silengo Umberto
Cossombrato



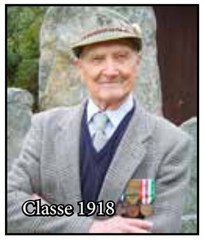
Stella Achille
Costigliole

Sottimano Giuseppe
Canelli

Massano Giuseppe
Reduce
papà dell'Alpino Luigi



Fasoglio Carlo
Capogruppo
Aramengo



Fogliati Mario
exCAPOGUPPO
Costigliole

Boffa Luigi
Canelli

Rabino Andrea
San Damiano

Grasso Agostino
Viatosto

I famigliari di Agostino Grasso profondamente commossi ringraziano il Presidente, i Vice Presidenti, tutti i Gruppi Alpini dell'Associazione ANA di Asti intervenuti a rendere l'ultimo saluto all'Alpino Agostino andato avanti il giorno 25 febbraio 2014. Con vera riconoscenza
la moglie
Rita Fasano Grasso

Depetrini Sergio
Canelli

La sezione Alpini di Asti lo ringrazia per la dedizione e l'impegno dimostrati in tutti questi anni per il Santuario Madonna degli Alpini a Cassinasco (Caffi)

Alciati Domenico
Moasca

C'era qualcuno che stava poco bene: PRESENTE!
C'era qualcuno che aveva bisogno d'aiuto: PRESENTE!
C'era qualcuno che voleva intonare una bella canzone: PRESENTE!
Gesu' ti ha chiamato il 29 dicembre 2013: PRESENTE!
Alpino Domenico Alciati sempre PRESENTE!
La nostra famiglia commossa ringrazia il Gruppo Alpini di Moasca, la sezione di Asti, tutti i gagliardetti e tutti gli Alpini presenti alle esequie.
Grazie per la dimostrazione di affetto,di rispetto e di amicizia dimostrata.

E' mancata la signora Capra Luigina, mamma della Madrina del Gruppo di Tigliole, moglie dell'ex consigliere Dott. Pressenda. Il gruppo porge le più sentite condoglianze.

Gruppo di Vinchio

Il segretario Resta Livio ha perso la mamma Giovanna il 03/02/2014.
Il Socio Penengo Danilo ha perso la moglie Clelia il 09/03/2014.
Il Consigliere Marchisio Guido ha perso la moglie Maria il 11/03/2014.
E' andato avanti l'alpino Mazzucco Stefano (Lino) il 05/03/2014.

DONA IL 5 per MILLE ALLA TUA SEZIONE

Nella dichiarazione dei redditi relativa al 2013

Grazie ai provvedimenti in materia di legislazione finanziaria è possibile destinare, oltre all'8 per mille (allo Stato, alla Chiesa cattolica, ecc.) un ulteriore 5 per mille dell'Irpef a organizzazioni senza fini di lucro

Chiunque può indicare questo ulteriore contributo nella sua prossima dichiarazione dei redditi scrivendo il N° di codice fiscale A.N.A. Sezione di Asti :

00234080059

nell'apposito riquadro nel modulo della dichiarazione

csvasti

centro servizi volontariato